



COMUNE DI OTTAVIANO

Città Metropolitana di Napoli

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SVILUPPO URBANO MEDIANTE LA: RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASSI STRADALI STRATEGICI DEL TERRITORIO COMUNALE

- I LOTTO FUNZIONALE [via Pentelete- via Roma]

- II LOTTO FUNZIONALE [via G. Di Prisco - via Pappalardo]

- III LOTTO FUNZIONALE [via Ferrovie dello Stato]

- IV LOTTO FUNZIONALE [via Cacciabella- viale Cimitero]

N° ELAB.

0.1

PROGETTO ESECUTIVO

ELABORATI GRAFICI

STATO DI PROGETTO

RIF.

RELAZIONE GENERALE

RTI

RTOC

DATA

2018

SCALA

Il Progettista

Verifica
progetto esecutivo

Il Resp. del Procedimento

arch. Angelo Napolitano

arch. Pasquale Varchetta

arch. Angelo Napolitano





PROGETTO ESECUTIVO DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SVILUPPO URBANO MEDIANTE
"RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASSI STRADALI STRATEGICI DEL TERRITORIO COMUNALE"

I LOTTO: VIA PENTELETE - VIA ROMA

II LOTTO: VIA G. DI PRISCO - VIA PAPPALARDO

II LOTTO: VIA FF.SS.

IV LOTTO: VIA CACCIABELLA - VIALE CIMITERO

Relazione tecnica e illustrativa

- **Premessa**
- **Descrizione del contesto paesaggistico**
- **Vincoli territoriali**
- **Morfologia del contesto paesaggistico**
- **Evoluzione dell'assetto territoriale**
- **Caratteristiche morfologiche -costruttive**



Premessa

Con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, il CIPE ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Piano Operativo è lo strumento attuativo delle strategie delineate nel Quadro generale di programmazione delle infrastrutture di trasporto dell'Allegato infrastrutture al DEF 2015. Esso ha come obiettivo strategico, tra gli altri, quello di favorire l'accessibilità alle aree interne e a quelle più penalizzate, migliorare le condizioni di sicurezza della rete stradale e la conseguente riduzione dell'incidentalità, risolvere le criticità riconducibili al congestionamento in corrispondenza dei nodi urbani, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, nonché alla mobilità nelle aree urbane.

Il Comune di Ottaviano, a partire da queste considerazioni, si propone di migliorare la fruizione della mobilità urbana, attraverso la manutenzione straordinaria della rete stradale, l'adeguamento della mobilità pedonale agli standard europei, nonché la messa in sicurezza della circolazione.

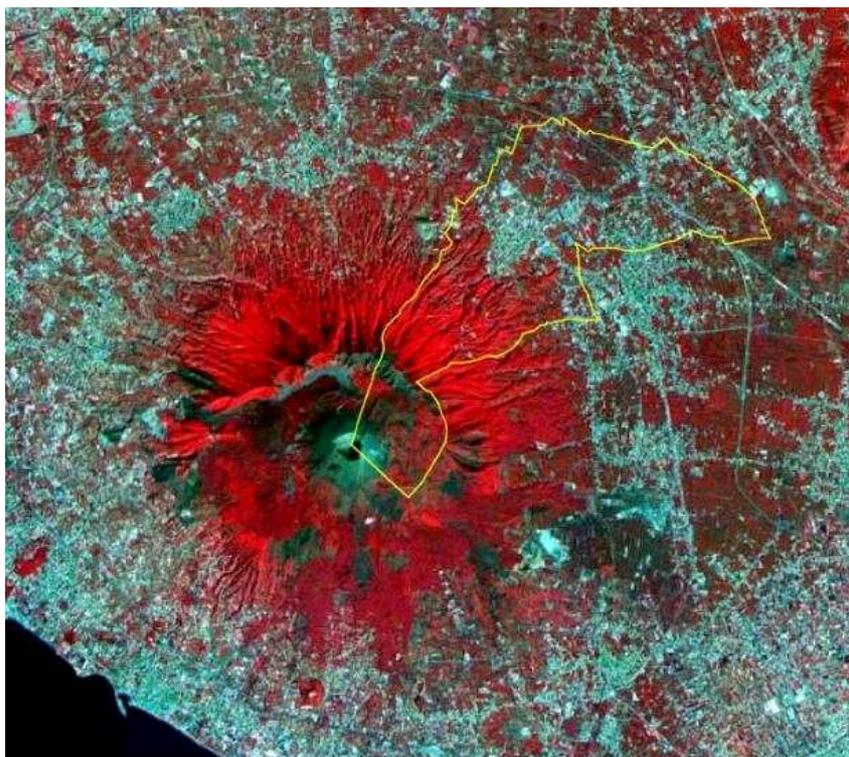


Descrizione del contesto paesaggistico*

Il Comune si estende su una superficie di 19,85 km² lungo la direttrice Est-Ovest.

Situato nella zona vesuviana interna a 23 km da Napoli centro, sorge lungo le pendici orientali del massiccio montuoso vulcanico del Somma-Vesuvio.

Nel territorio del comune è ricompreso in larga parte il cratere del Vesuvio e anche la sua cima più alta.



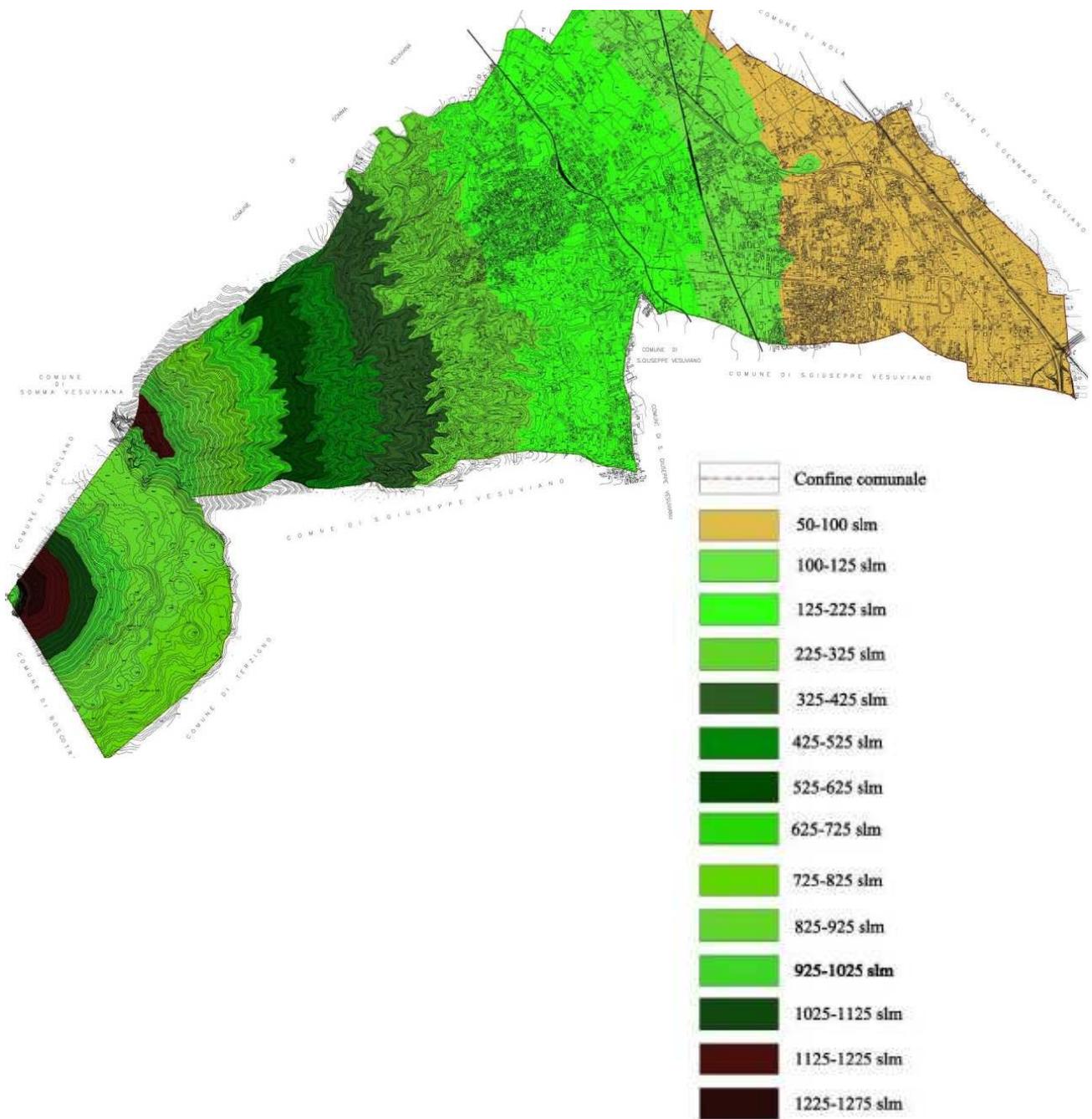


PROGETTO ESECUTIVO DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SVILUPPO URBANO MEDIANTE "RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASSI STRADALI STRATEGICI DEL TERRITORIO COMUNALE"

I LOTTO: VIA PENTELETE - VIA ROMA
II LOTTO: VIA FF.SS.

III LOTTO: VIA G. DI PRISCO - VIA PAPPALARDO
IV LOTTO: VIA CACCIABELLA - VIALE CIMITERO

La sua altezza sul livello del mare, va dai 50 m. ai 1.281 m. s.l.m.



*Le Planimetrie sono stralci della tav. R2 - *allegati tecnici alla relazione* - del PUC di Ottaviano - prof. arch. Alessandro Dal Piaz



PROGETTO ESECUTIVO DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SVILUPPO URBANO MEDIANTE
"RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASSI STRADALI STRATEGICI DEL TERRITORIO COMUNALE"

I LOTTO: VIA PENTELETE - VIA ROMA
II LOTTO: VIA FF.SS.

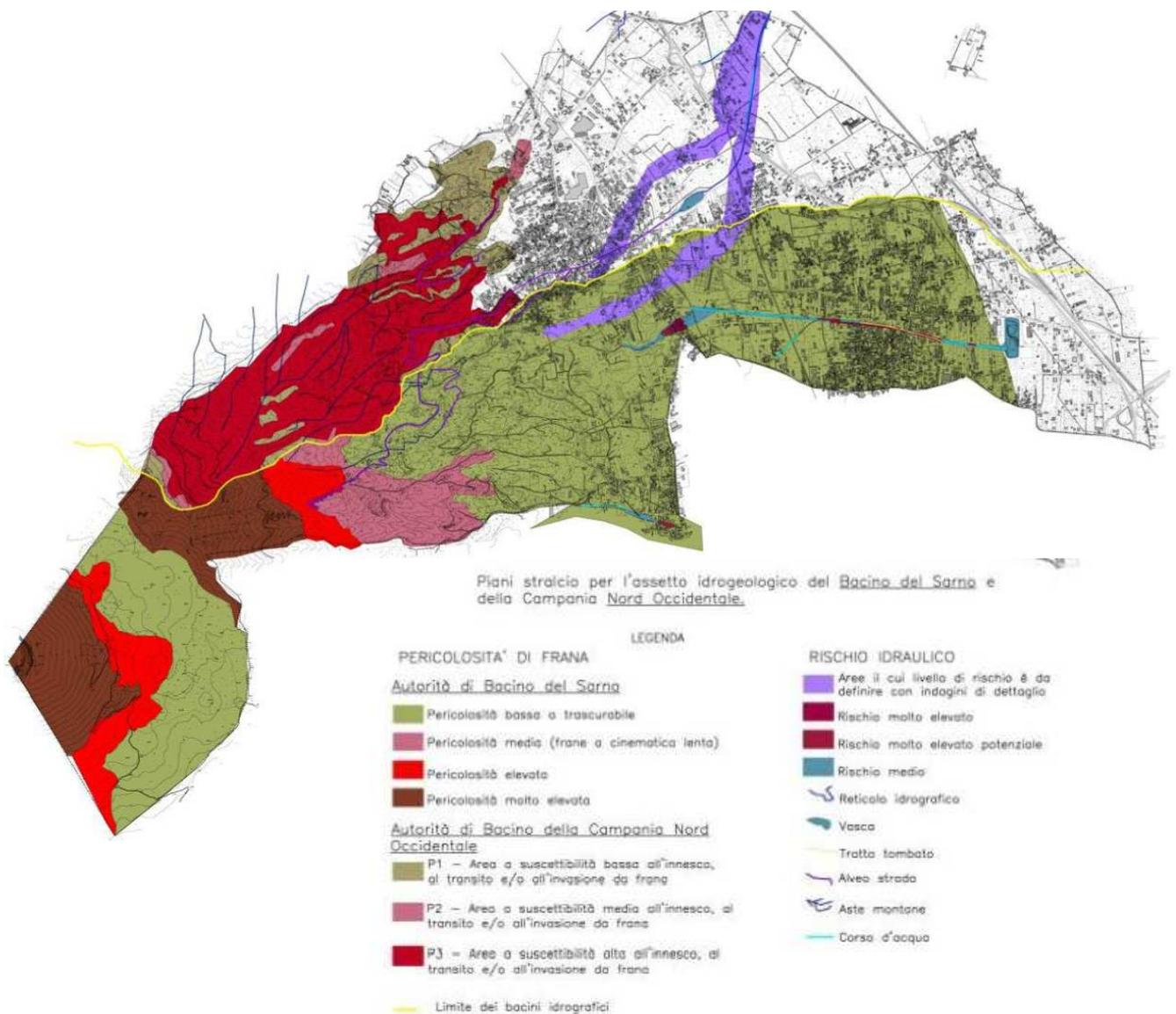
III LOTTO: VIA G. DI PRISCO - VIA PAPPALARDO
IV LOTTO: VIA CACCIABELLA - VIALE CIMITERO

Vincoli territoriali

Insistono sul territorio comunale di Ottaviano vari vincoli.

In particolare:

-Il vincolo idrogeologico* presente su tutte le pendici del Somma- Vesuvio



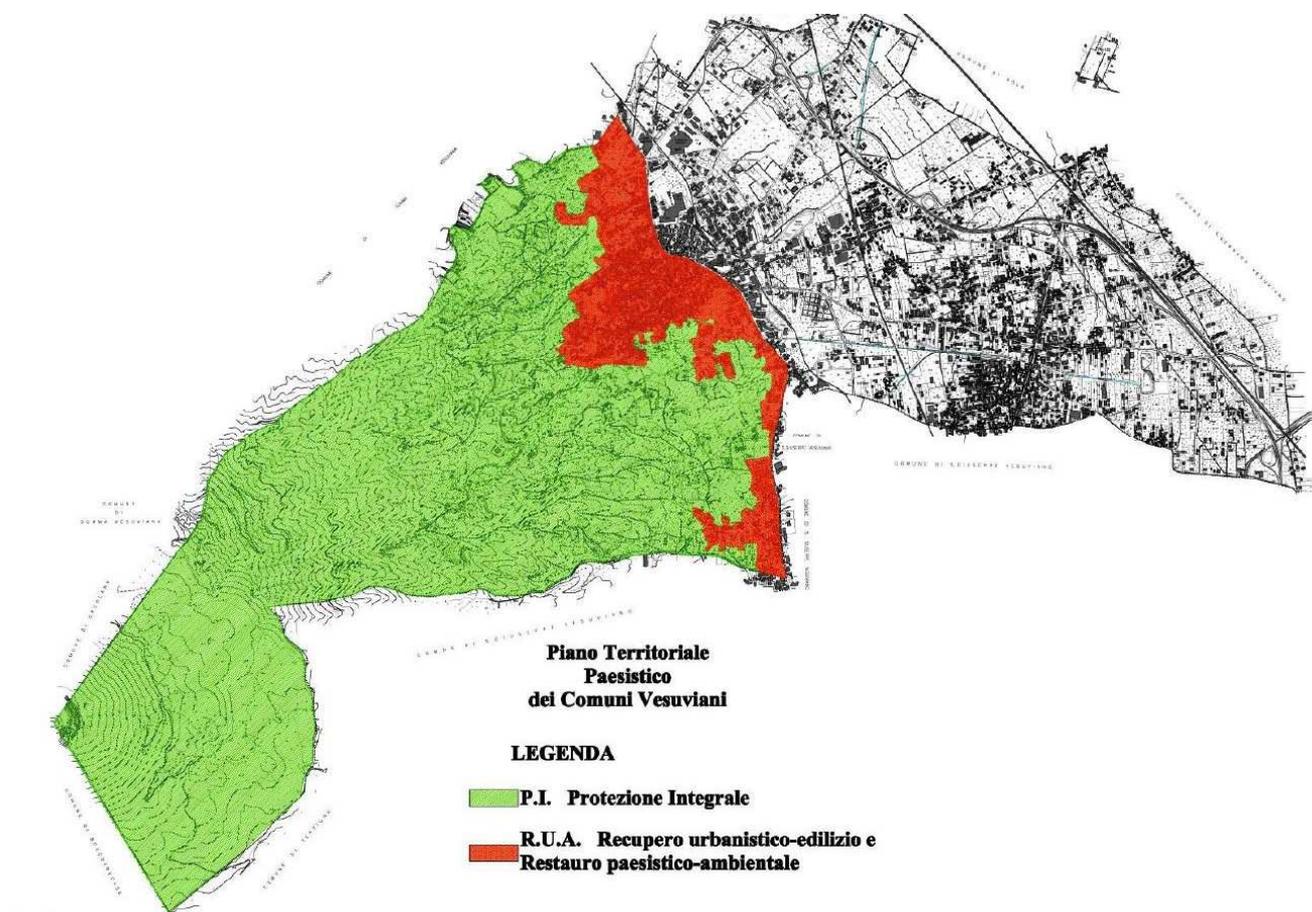


PROGETTO ESECUTIVO DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SVILUPPO URBANO MEDIANTE
"RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASSI STRADALI STRATEGICI DEL TERRITORIO COMUNALE"

I LOTTO: VIA PENTELETE - VIA ROMA
II LOTTO: VIA FF.SS.

III LOTTO: VIA G. DI PRISCO - VIA PAPPALARDO
IV LOTTO: VIA CACCIABELLA - VIALE CIMITERO

-Il vincolo paesaggistico* che si impone sulla parte di territorio a monte della statale n°268. Il PTP classifica la maggior parte delle aree come di Protezione Integrale (PI), prevedendo il divieto di qualsiasi trasformazione edificatoria o urbanistica, e limitando le aree edificate come zone di recupero urbanistico edilizio e restauro paesistico-ambientale (RUA).



*La Planimetria sono uno stralcio della tav. R2 - allegati tecnici alla relazione - del PUC di Ottaviano - prof. arch. Alessandro Dal Piaz.

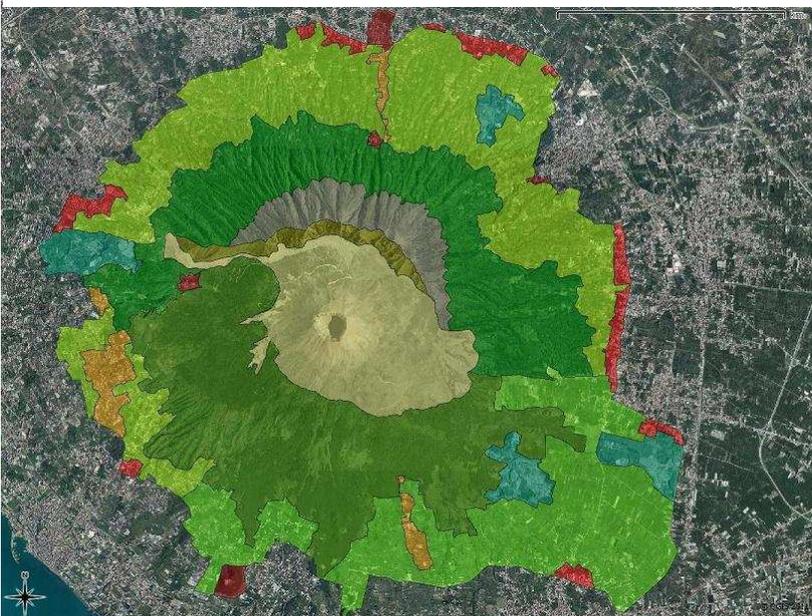


PROGETTO ESECUTIVO DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SVILUPPO URBANO MEDIANTE "RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASSI STRADALI STRATEGICI DEL TERRITORIO COMUNALE"

I LOTTO: VIA PENTELETE - VIA ROMA
II LOTTO: VIA FF.SS.

II LOTTO: VIA G. DI PRISCO - VIA PAPPALARDO
IV LOTTO: VIA CACCIABELLA - VIALE CIMITERO

La perimetrazione del Parco naturale comprende solo territori extraurbani,



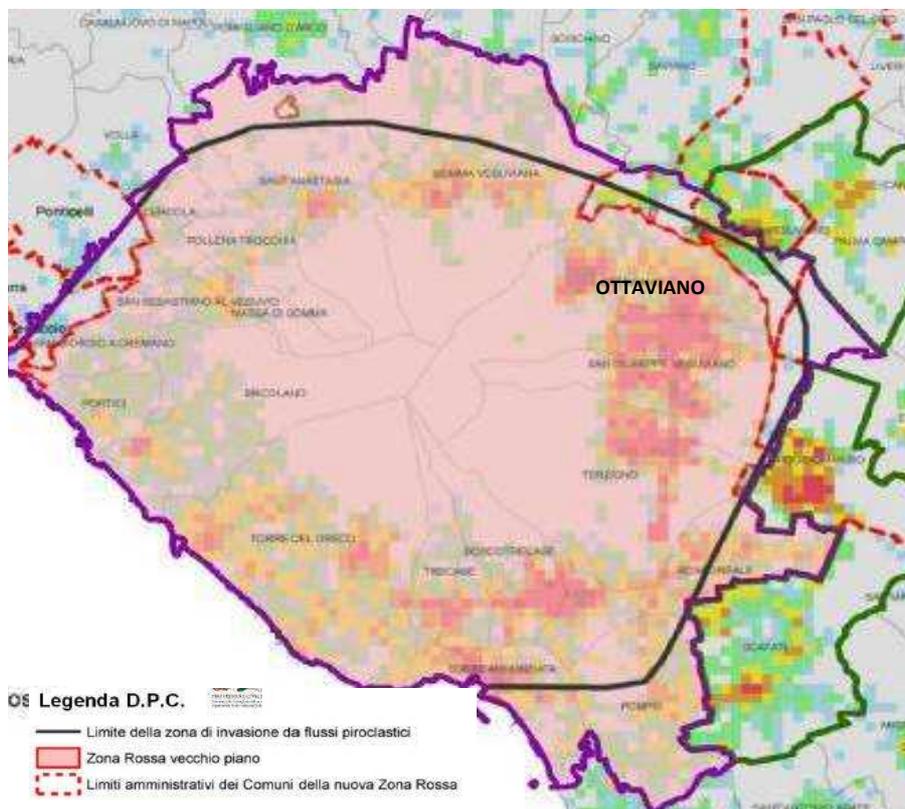
Perimetrazione del Parco Nazionale del Vesuvio.

incluso nell'area protetta un ambito insediativo con caratteri in parte ancora rurali a quote collinari o montane (il Palazzo Mediceo è incluso nell'area protetta).

La nuova zona rossa è ampliata dai 18 Comuni iniziali, agli attuali 25. Il

comune di Ottaviano è presente in zona rossa 1. La differenziazione tra zona 1 e 2 è la seguente:

- Zona rossa 1:** «area ad elevato rischio vulcanico, ossia l'area ad alta probabilità di invasione dai flussi piroclastici,».
- b) Zona rossa 2:** «area ad elevato probabilità di crolli delle coperture degli edifici,».



Legenda (Dopo l'Delibera del Consiglio comunale e della Giunta regionale)

- Zona Rossa 1
- Zona Rossa 2

CS Legenda D.P.C.

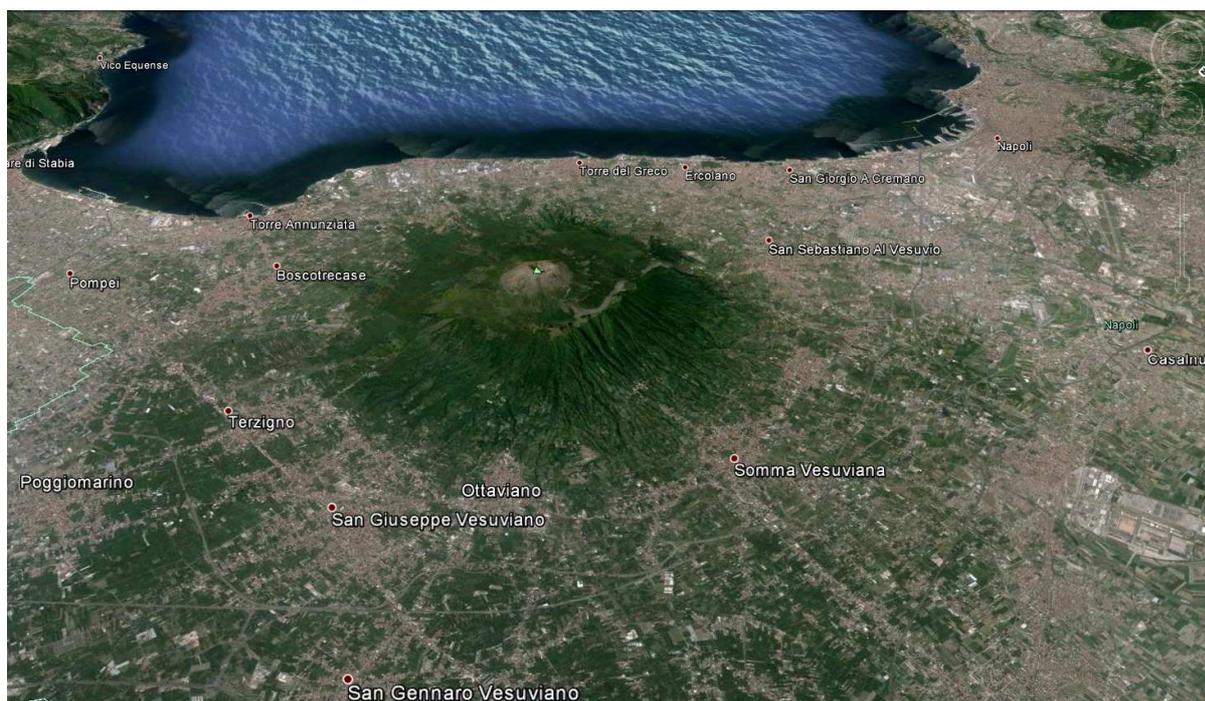
- Limite della zona di invasione da flussi piroclastici
- Zona Rossa vecchio piano
- Limiti amministrativi dei Comuni della nuova Zona Rossa



PROGETTO ESECUTIVO DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SVILUPPO URBANO MEDIANTE
"RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASSI STRADALI STRATEGICI DEL TERRITORIO COMUNALE"
I LOTTO: VIA PENTELETE - VIA ROMA II LOTTO: VIA G. DI PRISCO - VIA PAPPALARDO
II LOTTO: VIA FF.SS. IV LOTTO: VIA CACCIABELLA - VIALE CIMITERO

Morfologia del contesto paesaggistico

Il Comune si estende dalle pendici orientali del Monte Somma fino alla pianura nolana a Nord-est ed ad Est fino ai comuni di San Gennaro Vesuviano e San Giuseppe Vesuviano e Terzigno.

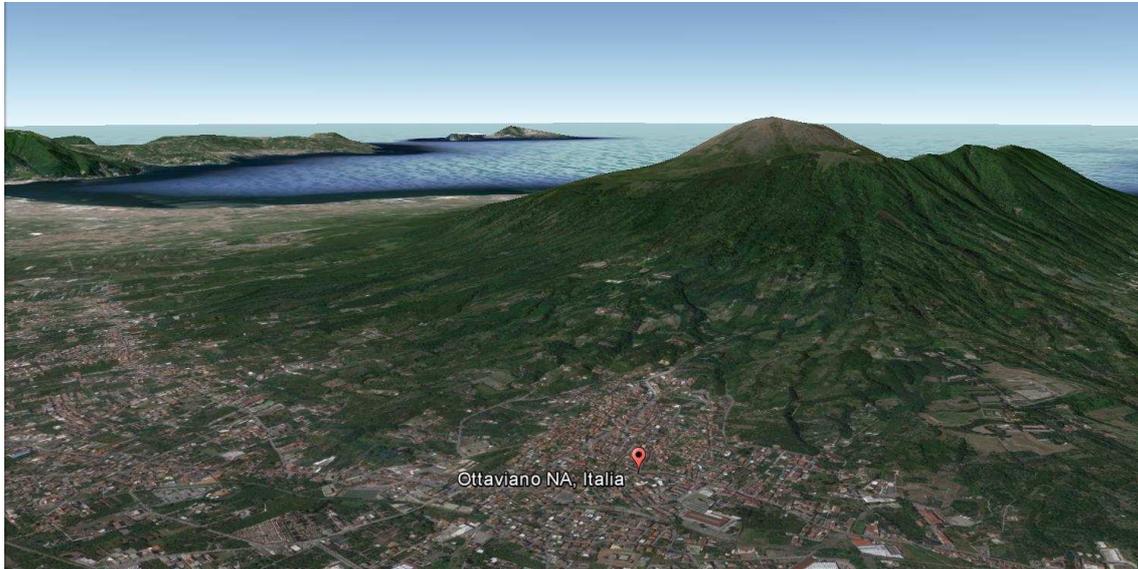


Vista del Comune di Ottaviano (NA) in riferimento ai comuni circostanti

Con altri 12 comuni Ottaviano dal 1995 fa parte del Parco Nazionale del Vesuvio per la parte territoriale a Sud-Ovest, che si inerpicava sulle falde del vulcano e sul versante del Monte Somma.



Evoluzione dell'assetto territoriale



Vista dell'area circostante il centro abitato [Parco Nazionale del Vesuvio]

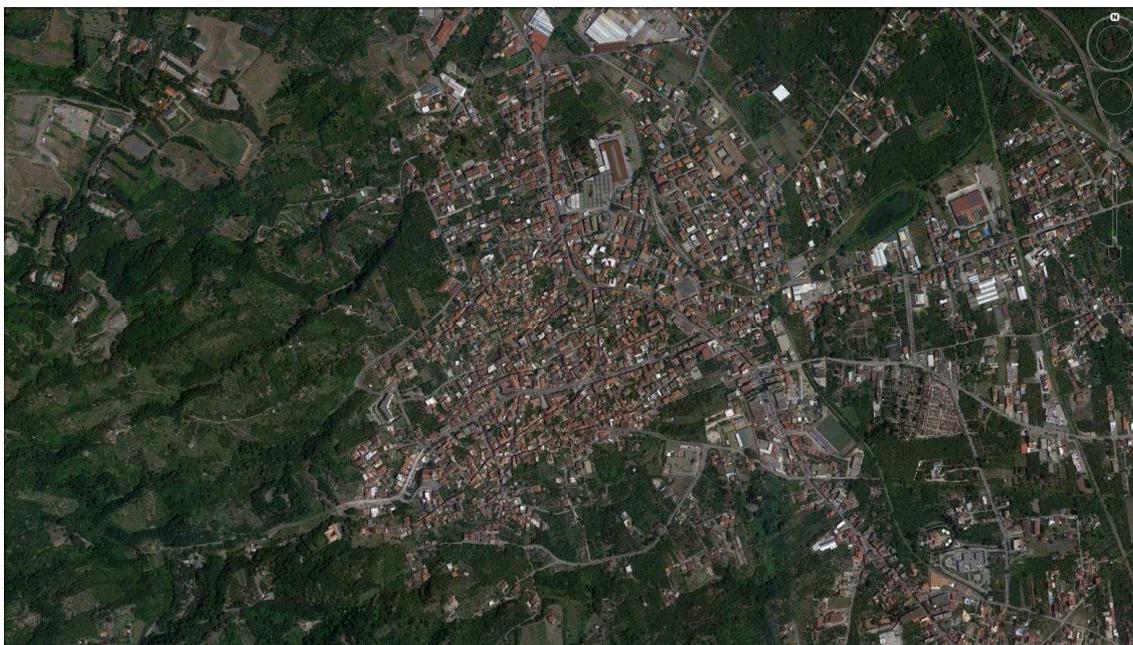
Il territorio varia tra la parte sud-occidentale montano-collinare e la parte nord-orientale prevalentemente pianeggiante ove si sviluppa il centro urbano.

Il tessuto del centro storico è racchiuso tra le pendici scoscese del Vesuvio, che ne costituisce lo sfondo paesaggistico.

La linea ferroviaria della circumvesuviana attraversa il territorio comunale e lo separa in due parti. Gli ampliamenti recenti si sono sviluppati, prevalentemente sul lato opposto al vulcano precisamente lungo via Roma ed ai lati della linea ferrata.



PROGETTO ESECUTIVO DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SVILUPPO URBANO MEDIANTE
"RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASSI STRADALI STRATEGICI DEL TERRITORIO COMUNALE"
I LOTTO: VIA PENTELETE - VIA ROMA II LOTTO: VIA G. DI PRISCO - VIA PAPPALARDO
II LOTTO: VIA FF.SS. IV LOTTO: VIA CACCIABELLA - VIALE CIMITERO



Caratteristiche morfologiche

Il territorio che si estende lungo la direttrice EST- OVEST confina con i Comuni di Somma Vesuviana, Terzigno, San Giuseppe Vesuviano, San Gennaro Vesuviano, Nola e Piazzola di Nola; oltre al nucleo abitativo originario, che occupa una posizione centrale, esiste la frazione di San Gennarello, localizzata nella parte Est del territorio.

Il Comune riveste il ruolo di attraversamento per gli spostamenti da e per i comuni limitrofi, sia napoletani che salernitani, assumendo, di conseguenza, un'importanza strategica per il collegamento e l'accessibilità tra gli stessi.

Il pesante flusso automobilistico che quotidianamente attraversa i principali assi viari incide negativamente sulla tenuta del pacchetto stradale che necessita di numerosi e frequenti lavori di manutenzione ordinaria.



Parallelamente al degrado in cui versa il manto stradale, inoltre, lunghi tratti viari sono sprovvisti in parte o del tutto dei marciapiedi. Al fine di mettere in sicurezza la mobilità pedonale e di migliorare la viabilità c'è la necessità di un intervento di Riqualificazione radicale della rete stradale.

Il progetto individua gli assi stradali strategici principali e, anche ai fini di una chiara lettura degli stessi sono stati raggruppati in 4 lotti di intervento così divisi (vedi tavola AR-PROG 2.1):

- LOTTO I : Via Pentelete (900,00 ml) , via Roma(614, 00 ml);
- LOTTO II : via G. di Prisco (1.320,00), via Pappalardo(598,00);
- LOTTO III :via Ferrovie dello Stato (1.500,00 ml);
- LOTTO IV :via Cacciabella(980,00 ml), via Cimitero (V.S.) (1700,00 ml), viale Cimitero (230,00 ml).



PROGETTO ESECUTIVO DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E SVILUPPO URBANO MEDIANTE
"RIQUALIFICAZIONE DEGLI ASSI STRADALI STRATEGICI DEL TERRITORIO COMUNALE"

I LOTTO: VIA PENTELETE - VIA ROMA

II LOTTO: VIA G. DI PRISCO - VIA PAPPALARDO

II LOTTO: VIA FF.SS.

IV LOTTO: VIA CACCIABELLA - VIALE CIMITERO

Relazione tecnica- Opere civili

- **Premessa**
- **Tipologia di costruzione**
- **Stato di fatto dell'area di intervento**
- **Stato di progetto**
- **Elenco riassuntivo delle opere a farsi**



Premessa

I criteri adottati per l'intervento di riqualificazione degli assi stradali del comune di Ottaviano scaturiscono dallo studio della viabilità e delle caratteristiche geometriche e strutturali delle strade, con particolare attenzione allo stato di deterioramento degli elementi che le compongono.

Il manto stradale, a causa dell'elevato flusso automobilistico di attraversamento, in alcuni tratti, versa in condizioni di grave deterioramento, rendendo di fatto insufficienti le frequenti opere di manutenzione ordinaria. Il progetto di Riqualificazione degli assi stradali prevede, come opera primaria, l'abbattimento delle barriere architettoniche ed il rifacimento ed adeguamento di gran parte dei marciapiedi e del manto stradale.

L'intervento progettuale tende al miglioramento degli assetti territoriali attraverso l'adeguamento delle strade e la messa in sicurezza della mobilità pedonale.



Il progetto individua gli assi stradali strategici principali e, anche ai fini di una chiara lettura degli stessi, sono stati raggruppati in 4 lotti di intervento così divisi:

- LOTTO I : Via Pentelete (900,00 ml) , via Roma (614, 00 ml);
- LOTTO II : via G. di Prisco (1.320,00), via Pappalardo(598,00);
- LOTTO III :via Ferrovie dello Stato (1.500,00 ml);
- LOTTO IV :via Cacciabella (980,00 ml), via Cimitero V.S.(1700,00 ml),
viale Cimitero (230,00 ml).

Tipologia di costruzione

Il progetto di messa in sicurezza e sviluppo urbano trova la sua attuazione nella riqualificazione di gran parte degli assi viari strategici.

Le zanelle e i cordoni in pietrarsa ove presenti vengono rimossi, puliti, bocciardati e riposizionati ; laddove le zanelle in pietrarsa sono presenti in doppia fila, come su via Pentelete e via FF.SS, vengono riposizionate dove mancano, seguendo un criterio di uniformità materica.

Verranno messi a dimora lungo gli assi stradali alberi a foglia caduca o persistente.

Verrà realizzata una adeguata segnaletica orizzontale e verticale a salvaguardia della pubblica e privata incolumità.



Stato di fatto dell'area di intervento

Lotto I

L'asse stradale strategico formato da via Pentelete , via Roma e via S. Leonardo corrisponde alla vecchia S.S. 268, direttrice NORD-SUD, che partendo dal territorio di Napoli, dopo avere attraversato vari territori comunali, attraversa il centro di Ottaviano, per poi proseguire verso gli altri comuni vesuviani e salernitani.

L'asse stradale negli anni ha collegato i paesi vesuviani al napoletano, fino alla realizzazione della nuova strada statale 268, i cui lavori di ampliamento sono ancora in corso, assumendo grande importanza strategica.

Oggetto dell'intervento sono via Pentelete e via Roma, ad esclusione, dunque, di via S.Leonardo che è stata sottoposta a recenti lavori di manutenzione.

Via Pentelete, nel tratto iniziale, procedendo da nord verso sud, oltre a presentare un deterioramento del manto stradale, è sprovvista di marciapiedi e presenta soltanto una doppia fila di zanelle ai lati, rendendo di fatto la strada non idonea al transito pedonale. Avvicinandosi al centro e procedendo successivamente su via Roma troviamo i marciapiedi su entrambi i lati della strada, provvisti di zanelle e cordoni, le cui dimensioni risultano variabili in funzione della larghezza della carreggiata.

Lotto II

Il lotto II comprende il tratto formato da Via G. Di Prisco e Via Pappalardo, partendo dal cosiddetto Pagliarone (incrocio che segna il confine fra i Comuni



di Ottaviano, Nola e San Gennaro Vesuviano) arrivando alla frazione di San Gennarello, localizzata nella parte Est del territorio.

Tale asse strategico collega i comuni del Nolano con quelli della zona vesuviana a valle della nuova S.S. 268.

Via G. di Prisco si presenta con i marciapiedi da entrambi i lati della carreggiata, provvisti di zanelle e cordoni in pietra lavica ma con la pavimentazione e il manto stradale in stato di evidente degrado. Via Pappalardo presenta i marciapiedi in pietra lavica su entrambi i lati, sprovvisti di zanelle e di dimensione variabile in funzione della carreggiata.

Lotto III

Il terzo asse stradale strategico è quello di Via Ferrovie dello Stato, che collega perpendicolarmente i due assi stradali prima elencati (Via Roma a Via G.Di Prisco) .

L'ultimo tratto, quello ad ovest, al centro città è stato riqualificato di recente e non è oggetto di intervento.

Tale asse, oltre a collegare la zona del centro a monte con la frazione di San Gennarello a valle, riveste un'importanza strategica, anche perchè sull' asse convogliano due uscite e due ingressi per la S.S. 268.

Ciò ha determinato negli anni, visto il notevole traffico di mezzi pesanti che, sfruttando le entrate le uscite dalla S.S.268, si immettono sul territorio comunale per lo svolgimento delle attività collegate al trasporto, un notevole



deterioramento del manto stradale che unito all'assenza di marciapiedi crea una situazione di forte degrado.

Lotto IV

L'ultimo asse stradale strategico preso in considerazione comprende Via Cacciabella, che dall'incrocio con Via FF.SS. va a collegarsi perpendicolarmente, in direzione nord, con la nuova zona industriale e con le aree del Comune di Nola.

Ricade nel lotto IV via Cimitero (Vecchia Sarno) che si sviluppa in direzione ovest-est e collega perpendicolarmente i lotti I e II. Entrambi gli assi presentano condizioni di grande degrado sia per il deterioramento del manto stradale che per l'assenza totale di marciapiedi. Inoltre, è stato preso in considerazione anche l'asse stradale di Viale Cimitero che collega perpendicolarmente Via FF.SS. e via Cimitero (vecchia Sarno) che presenta larghi marciapiedi e un lungo spartitraffico che impedisce l'inversione di marcia per un lungo tratto.

Stato di progetto

Al fine di una maggiore chiarezza degli elaborati grafici, ogni asse viario è stato suddiviso in tratti omogenei, a seconda della tipologia di intervento da farsi. Per le suddivisioni si rimanda alle rispettive tavole di analisi e di progetto.

Lotto I

Via Pentelete è divisa in 5 tratti (vedi tavola AR-PROG 2.2).



Tratto A (a1 e a2): rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale; costruzione di nuovi marciapiedi, attualmente assenti, in masselli di calcestruzzo autobloccanti; cordoni nuovi e doppia fila di zanelle in pietrarsa esistenti da riposizionare. La seconda fila di zanelle in pietrarsa va riposizionata altrove secondo un criterio di uniformità materica;

Tratto B (b1 e b2) : costruzione di nuovi marciapiedi, attualmente assenti, in masselli di calcestruzzo autobloccanti ; cordoni nuovi e doppia fila di zanelle in pietrarsa esistenti da riposizionare. La seconda fila di zanelle in pietrarsa va riposizionata altrove secondo un criterio di uniformità materica;

Tratto C (c1) : costruzione di nuovi marciapiedi in masselli di calcestruzzo autobloccanti; cordoni nuovi e doppia fila di zanelle in pietrarsa esistenti da riposizionare. La seconda fila di zanelle in pietrarsa va riposizionata altrove secondo un criterio di uniformità materica;

Tratto C (c2): rifacimento dei marciapiedi in masselli di calcestruzzo autobloccanti; cordoni esistenti e doppia fila di zanelle in pietrarsa da riposizionare. La seconda fila di zanelle in pietrarsa va riposizionata altrove secondo un criterio di uniformità materica;

Tratto D (d1): rifacimento dei marciapiedi in masselli di calcestruzzo autobloccanti; cordoni e zanelle in pietrarsa esistenti da riposizionare;

Tratto D (d2.1): rifacimento marciapiedi pavimentati con masselli di calcestruzzo autobloccanti ; cordoni e zanelle in pietrarsa esistenti da riposizionare;



Tratto D (d2.2): rifacimento dei marciapiedi in masselli di calcestruzzo autobloccanti; cordoni esistenti da riposizionare e zanelle in pietrarsa da riposizionare provenienti da doppia fila esistente;

Tratto E (e1): rifacimento dei marciapiedi in masselli di calcestruzzo autobloccanti; cordoni esistenti da riposizionare e zanelle in pietrarsa da riposizionare provenienti da doppia fila esistente;

Tratto E (e2.1): rifacimento dei marciapiedi in masselli di calcestruzzo autobloccanti; cordoni e zanelle in pietrarsa esistenti da riposizionare;

Tratto E (e2.1): rifacimento dei marciapiedi in masselli di calcestruzzo autobloccanti; cordoni esistenti da riposizionare e zanelle in pietrarsa da riposizionare provenienti da doppia fila esistente.

Via Roma è suddivisa in 2 tratti (vedi tavola AR-PROG 2.2)

Tratto F (f1 e f2): rifacimento dei marciapiedi pavimentati con lastre di pietra lavica; cordoni e zanelle in pietrarsa esistenti da riposizionare;

Tratto G (g1.1): rifacimento dei marciapiedi pavimentati con lastre di pietra lavica; cordoni nuovi in pietrarsa e zanelle in pietrarsa esistenti da riposizionare;

Tratto G (g1.2): costruzione dei marciapiedi pavimentati con lastre di pietra lavica; cordoni e zanelle in pietrarsa esistenti da riposizionare;

Tratto G (g2): rifacimento dei marciapiedi pavimentati con lastre di pietra lavica; cordoni e zanelle in pietrarsa esistenti da riposizionare.



Lotto II

Via G. di Prisco è divisa in 2 tratti (vedi tavola AR-PROG 2.3).

Tratto A (a1 e a2): rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale; rifacimento dei marciapiedi in masselli di calcestruzzo autobloccanti; cordoni e zanelle in pietrastrada esistenti da riposizionare;

Tratto B (b1 e b2): rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale; rifacimento dei marciapiedi in masselli di calcestruzzo autobloccanti; cordoni da riposizionare e zanelle in pietrastrada da riposizionare provenienti da doppia fila esistente.

Via Pappalardo è restituita in 1 solo tratto (vedi tavola AR-PROG 2.3).

Tratto C (c1 e c2): rifacimento dei marciapiedi pavimentati con lastre di pietra lavica; cordoni esistenti da riposizionare e zanelle in pietrastrada da riposizionare provenienti da doppia fila esistente.

Lotto III

Via Ferrovie dello Stato è divisa in 3 tratti (vedi tavola AR-PROG 2.4)

Tratto A (a1): rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale; rifacimento dei marciapiedi in masselli di calcestruzzo autobloccanti; cordoni esistenti e zanelle in pietrastrada da riposizionare provenienti da doppia fila esistente;

Tratto A (a2) : rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale; costruzione di nuovi marciapiedi, attualmente assenti, in masselli di



calcestruzzo autobloccanti; cordoni nuovi e zanelle in pietraresa esistenti da riposizionare;

Tratto B (b1 e b2): rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale; costruzione di nuovi marciapiedi, attualmente assenti, in masselli di calcestruzzo autobloccanti; cordoni nuovi e doppia fila di zanelle in pietraresa esistenti da riposizionare. La seconda fila di zanelle in pietraresa va riposizionata altrove secondo un criterio di uniformità materica;

Tratto C (c1): rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale; costruzione di nuovi marciapiedi, attualmente assenti, in masselli di calcestruzzo autobloccanti; cordoni nuovi e zanelle in pietraresa da riposizionare provenienti da doppia fila esistente;

Tratto C (c2): rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale; costruzione di nuovi marciapiedi, attualmente assenti, in masselli di calcestruzzo autobloccanti; cordoni nuovi e doppia fila di zanelle in pietraresa esistenti da riposizionare. La seconda fila di zanelle in pietraresa va riposizionata altrove secondo un criterio di uniformità materica.

Lotto IV

Via Cacciabella è divisa in 3 tratti (vedi tavola AR-PROG 2.5)

Tratto A (a1 e a2): rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale; costruzione di nuovi marciapiedi, attualmente assenti, in masselli di calcestruzzo autobloccanti ; nuovi cordoni e zanelle in conglomerato cementizio;



Tratto B (b1 e b2): rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale; costruzione di nuovi marciapiedi, attualmente assenti, in masselli di calcestruzzo autobloccanti ; cordoni da riposizionare e nuove zanelle in conglomerato cementizio;

Tratto C (a1 e a2): rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale; costruzione di nuovi marciapiedi pavimentati attualmente assenti con masselli di calcestruzzo autobloccanti ; nuovi cordoni e zanelle in conglomerato cementizio.

Viale Cimitero è restituita in 1 solo tratto (vedi tavola AR-PROG 2.6).

Tratto D (d1 e d2): rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale; apertura 2 varchi nello spartitraffico.

Via Cimitero (V.S.) è restituita in 1 solo tratto (vedi tavola AR-PROG 2.6).

Tratto E (e1 e e2):rifacimento del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale; costruzione di nuovi marciapiedi, attualmente assenti, in masselli di calcestruzzo autobloccanti; nuovi cordoni e zanelle in conglomerato cementizio.



Elenco riassuntivo delle opere a farsi

Manto stradale:

Le opere verranno eseguite secondo le seguenti lavorazioni:

- Fresatura delle pavimentazioni stradali di conglomerato bituminoso;
- Ricostruzione delle testate dei pozzetti di ispezione;
- Conglomerato bituminoso per strato di collegamento (Binder);
- Conglomerato bituminoso per manto di usura (Tappetino);
- Realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale;

Marciapiedi:

Le opere verranno eseguite secondo le seguenti lavorazioni:

- Demolizione della fondazione stradale;
- Realizzazione dello strato di fondazione in misto di cemento;
- Massetto di conglomerato cementizio con rete elettrosaldata;
- Cordoni e zanelle di pietra riposizionate o conglomerato cementizio;
- Fornitura e posa in opera di pavimentazione di marciapiedi in lastre di pietra lavica o in autobloccanti di conglomerato cementizio;
- Messa a dimora di alberi a foglia caduca o persistente.